



Presidente  
PROVINCIA DI NOVARA

Spett. MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL  
TERRITORIO E DEL MARE  
GABINETTO DEL MINISTRO

[segreteria.capogab@pec.minambiente.it](mailto:segreteria.capogab@pec.minambiente.it)

DIREZIONE GENERALE PER LA CRESCITA SOSTENIBILE E  
LA QUALITA' DELLO SVILUPPO (CreSS)  
Divisione V – Sistemi di Valutazione Ambientale

[cress@pec.minambiente.it](mailto:cress@pec.minambiente.it)

E p.c. Sig.ri SINDACI dei Comuni di

Castelletto Sopra Ticino  
[ufficiosegreteria@comune.castellettosopraticino.no.it](mailto:ufficiosegreteria@comune.castellettosopraticino.no.it)

Marano Ticino  
[segreteria@comune.maranoticino.no.it](mailto:segreteria@comune.maranoticino.no.it)

Oleggio  
[sindaco@comune.oleggio.no.it](mailto:sindaco@comune.oleggio.no.it)

Pombia  
[sindaco@comune.pombia.no.it](mailto:sindaco@comune.pombia.no.it)

Varallo Pombia  
[pilonealberto@libero.it](mailto:pilonealberto@libero.it)

Cameri  
[sindaco@comune.cameri.no.it](mailto:sindaco@comune.cameri.no.it)

Bellinzago Novarese  
[sindaco@comune.bellinzago.no.it](mailto:sindaco@comune.bellinzago.no.it)

E p.c. C-OVEST T. (Comitato Ovest Ticino)  
[covestonlus@gmail.com](mailto:covestonlus@gmail.com)  
[franco.daghio@gmail.com](mailto:franco.daghio@gmail.com)

ARPA Novara  
[m.scrivanti@arpa.piemonte.it](mailto:m.scrivanti@arpa.piemonte.it)  
[g.galli@arpa.piemonte.it](mailto:g.galli@arpa.piemonte.it)

Presidente Ente di gestione delle Aree Protette del Ticino e del  
Lago Maggiore  
[presidenza@parcoticinolagomaggiore.it](mailto:presidenza@parcoticinolagomaggiore.it)  
[parcoticinolagomaggiore@pec-mail.it](mailto:parcoticinolagomaggiore@pec-mail.it)

Comitato dei Cittadini di Varallo Pombia per l'Aeroporto di  
Malpensa  
Via Dosso n. 10  
28040 Varallo Pombia (NO)  
[comitato@pec.comitatoaereivarallopombia.it](mailto:comitato@pec.comitatoaereivarallopombia.it)



OGGETTO: Aeroporto di Milano Malpensa - Masterplan 2035.

Si fa seguito alla precedente nota n. 19239 del 6/08/2020, di pari oggetto, di questa Amministrazione provinciale al fine di trasmettere in allegato le Osservazioni della Provincia di Novara al Masterplan aeroportuale di Milano Malpensa 2035, attualmente in fase di valutazione impatto ambientale.

Si trasmettono altresì gli atti degli Enti coinvolti che hanno ritenuto di esprimersi al riguardo.

Con l'occasione si ribadisce come un'ampia porzione, peraltro molto delicata sotto il profilo paesaggistico/ambientale, del territorio della Provincia di Novara sia direttamente e non solo potenzialmente interessata agli effetti diretti ed indiretti connessi all'attività aeroportuale ed al suo progettato ampliamento.

In tale contesto sia la Provincia di Novara che i Comuni interessati, nonché l'Ente di gestione delle Aree Protette del Ticino e del Lago Maggiore, devono essere ufficialmente oggetto di avviso formale per quanto riguarda la presente fase di consultazione ed essere parte attiva nella formazione del giudizio finale del progetto presentato assieme ai Comuni della Provincia direttamente o indirettamente interessati.

Certi che codesto Ministero vorrà dare riscontro a quanto segnalato, in mancanza di azioni in tal senso, la Provincia di Novara ed i Comuni interessati ricorreranno a quanto previsto in sede di giustizia amministrativa per evidente illegittimità della procedura.

Distinti saluti

IL PRESIDENTE  
(Federico Binatti)  
*(firmato digitalmente)*

Allegati: Osservazioni Provincia di Novara  
Osservazioni dei Comuni



# Progetto “Aeroporto Milano Malpensa – Masterplan aeroportuale 2035”

Fase di Valutazione di Impatto Ambientale

## OSSERVAZIONI PRELIMINARI DELLA PROVINCIA DI NOVARA



05 settembre 2020

## **INDICE**

<b>1. INTRODUZIONE.....</b>	<b>3</b>
<b>2. ELENCO DOCUMENTAZIONE PUBBLICATA .....</b>	<b>5</b>
<b>3. IL MASTERPLAN AEROPORTUALE - RIFERIMENTI NORMATIVI .....</b>	<b>9</b>
<b>4. INTERVENTI PREVISTI .....</b>	<b>11</b>
<b>5. OSSERVAZIONI E PARERI .....</b>	<b>14</b>

## **1. INTRODUZIONE**

La presente relazione è relativa alle osservazioni al MASTERPLAN aeroportuale di Malpensa 2035 attualmente in fase di VIA presso il Ministero dell'Ambiente, sulla base della valutazione della documentazione tecnica e progettuale presentata dal soggetto proponente.

ENAC - Ente Nazionale Aviazione Civile ha presentato in data 26/06/2020 al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. 152/2006, istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto "Aeroporto Milano Malpensa - Masterplan aeroportuale 2035", compreso nella tipologia elencata nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 alla lettera 10, denominata "Opere relative a tronchi ferroviari per il traffico a grande distanza nonché aeroporti con piste di atterraggio superiori a 1.500 metri di lunghezza, di modifica dell'infrastruttura aeroportuale esistente e non ricadente parzialmente/completamente in aree naturali protette nazionali (L.394/1991) e/o comunitarie (siti della Rete Natura 2000).

L'area del sedime ovvero dell'espansione è all'interno del Parco Regionale Lombardo della Valle del Ticino.

Il progetto è localizzato nel territorio della Regione Lombardia, nella Provincia di Varese e nei territori comunali di Ferno, Somma Lombardo, Lonate Pozzolo, Samarate, Cardano al Campo, Casorate Sempione, Vizzola Ticino e prevede opere di ampliamento (con estensione del sedime nell'area a sud) e riqualifica della dotazione infrastrutturale air side e land side, strutture edilizie nel loro complesso a servizio dell'attività aeroportuale, nonché interventi di riordino del sistema della viabilità interna.

Come premessa generale al documento, si osserva come la presenza della struttura aeroportuale di Malpensa, a confine del territorio novarese, rappresenti certamente un asset strategico da un punto di vista socio-economico per la Provincia di Novara, la provincia del VCO e l'intero territorio del Piemonte nord orientale: la presenza di un aeroporto intercontinentale di tali dimensioni, già nella configurazione attuale determina rilevanti problematiche sia a livello ambientale, sia a livello di un ordinato e coerente sviluppo socio economico. La storia ormai decennale di questo insediamento strategico a livello territoriale, porta a considerare come sia evidentemente mancata una strategia complessiva che determinasse un armonico e coerente rapporto tra il progressivo sviluppo dell'aeroporto e quello dei territori che gravitano attorno: si rileva come non sia stata in alcuna occasione elaborata una valutazione globale e coordinata degli effetti dell'attività dell'infrastruttura. In

particolare il territorio della Provincia di Novara non è stato in alcuna occasione oggetto di valutazioni di merito, nonostante la contiguità con l'infrastruttura.

Peraltro negli anni '80 la localizzazione di un aeroporto intercontinentale nel nord Italia fu oggetto di ampie consultazioni tra la Regione Lombardia e la Regione Piemonte, al fine di una localizzazione che avesse una logica condivisa e baricentrica tra le due regioni: la scelta di Malpensa prevedeva allora un collegamento diretto tra la città di Novara e l'aeroporto da realizzarsi con una superstrada a 4 corsie che dalla tangenziale di Novara attraverso i comuni di Cameri, Bellinzago Novarese, Oleggio, Lonate Pozzolo, realizzasse un veloce e adeguato collegamento interconnesso all'autostrada A4 che superasse le problematiche dei collegamenti con l'aeroporto; in tale prospettiva vennero adeguati i piani regolatori dei comuni interessati.

Si osserva che, al contrario, da allora nessuna opera connessa all'aeroporto di Malpensa è stata realizzata sul territorio novarese e che la viabilità è rimasta invariata nonostante un esponenziale aumento del traffico veicolare dovuto all'aeroporto. Inoltre il territorio novarese è sottoposto ad un notevole impatto derivante dai sorvoli sia in partenza che in arrivo, sorvoli che interessano sia i centri abitati che le aree protette esistenti, problema che è stato più volte sollevato negli ultimi decenni, senza risposte pratiche coerenti con la problematica.

**A fronte di questa premessa, l'esame della documentazione progettuale presentata nel Masterplan Malpensa 2035, porta a verificare come incredibilmente il territorio novarese sia stato ancora una volta completamente ignorato in ogni elaborato progettuale, relazione, tavole grafiche, valutazioni degli impatti ambientali, opere compensative previste: si contesta quindi la validità complessiva della documentazione presentata in quanto emerge una grave carenza complessiva.**

**Emergono peraltro gravi irregolarità da un punto di vista della normativa prevista per la pubblicazione e pubblicizzazione del progetto, che di fatto rendono illegittima la stessa procedura, come dettagliato nel seguito.**

**Il presente documento rappresenta le osservazioni preliminari riservandosi di entrare nel dettaglio dei contenuti nelle successive fasi della procedura di VIA.**

## **2. ELENCO DOCUMENTAZIONE PUBBLICATA**

Di seguito si riporta l'elenco completo della documentazione progettuale attualmente depositata sul sito del Ministero dell'Ambiente per la partecipazione del pubblico.

- Avviso al pubblico del 07/07/2020

### ELABORATI DI PROGETTO:

- Elenco Elaborati Masterplan
- Relazione Generale
- Schede Interventi
- Inquadramento territoriale
- Piano Territoriale Regionale Lombardia
- Piano Paesaggistico Regionale Lombardia
- Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale di Varese
- Piani di Governo del Territorio Comuni di Somma Lombardo, Casorate Sempione
- Piani di Governo del Territorio Comuni di Lonate Pozzolo, Samarate, Ferno, Vizzola Ticino, Cardano al Campo
- PGT Lonate Pozzolo PTC - Parco Regionale della Valle del Ticino
- Stato di fatto - Sedime aeroportuale
- Stato di fatto - Patrimoniale terreni
- Stato di fatto accessibilità
- Vincoli aeronautici - Stato di fatto - Piani di rischio
- Vincoli aeronautici - Stato di fatto - Superfici di delimitazione ostacoli
- Vincoli aeronautici - Stato di fatto - Aree Critiche
- Stato di fatto - Sottoservizi e reti
- Stato di Progetto - Configurazione finale
- Stato di Progetto - Destinazioni d'uso
- Stato di Progetto - Patrimoniale terreni
- Stato di Progetto - Accessibilità e viabilità
- Stato di Progetto - Fase 1 2019-2025
- Stato di Progetto - Fase 2 2026-2030
- Stato di Progetto - Fase 3 2031-2035
- Vincoli aeronautici - Stato di progetto - Piani di rischio

- Vincoli aeronautici - Stato di progetto - Superfici di delimitazione ostacoli
- Vincoli aeronautici - Stato di progetto - Aree critiche
- Stato di progetto - Sottoservizi e reti idrauliche
- Stato di progetto - Sottoservizi e reti meccaniche
- Stato di progetto - Sottoservizi e reti elettriche
- Planimetrie Terminal 1 - S.d.f. e fase 1
- Planimetrie Terminal 1 - Fasi 2 e 3
- Planimetrie Terminal 2 - Fasi
- Stato di progetto - Planivolumetrico
- Stato di progetto - Viste-signed
- Stato di progetto - Viste volumetriche
- Relazione Paesaggistica
  - Patrimonio storico-testimoniale
  - Pianificazione territoriale
  - Aspetti percettivi
  - Contesto paesaggistico
  - Struttura del paesaggio
  - Il paesaggio di Malpensa: analisi diacronica
  - Caratteri percettivi: Ambiti a frequentazione di grado elevato ed alta velocità di percorrenza
  - Caratteri percettivi: Ambiti a frequentazione locale e bassa velocità di percorrenza 1/2
  - Caratteri percettivi: Ambiti a frequentazione locale e bassa velocità di percorrenza 2/2
  - Caratteri percettivi: Piste ciclabili
  - Patrimonio culturale e storico-testimoniale
  - Carta dei vincoli
  - Carta delle aree protette
  - Masterplan 2035: Schematizzazione delle aree di intervento
  - Interventi di inserimento ambientale e territoriale: Logiche di intervento ed assetto complessivo
  - Interventi di inserimento ambientale e territoriale: Centralità locali e ricucitura della rete sentieristica
- Piano di utilizzo delle terre - Documento programmatico
- Studio di Impatto Ambientale
  - Pianificazione territoriale
  - Caratterizzazione meteorologica
  - Input del modello per le simulazioni acustiche del rumore aeronautico
  - Rumore di cantiere



- Caratterizzazione Salute Pubblica
- Patrimonio storico-testimoniale
- Aspetti percettivi
- Principali elementi delle indagini in campo relativi alla biodiversità
- Inquadramento dell'aeroporto
- Sedime Aeroportuale - Stato di Fatto
- Piano di sviluppo aeroportuale - Assetto finale al 2035
- Schematizzazione delle opere ed interventi in progetto
- Fasizzazione degli interventi
- Accessibilità Aeroportuale
- Demolizioni
- Carta dei vincoli e delle tutele
- Carta delle aree protette
- Carta della qualità dell'aria - Isoconcentrazioni ante operam
- Carta della qualità dell'aria - Isoconcentrazioni post operam
- Carta geologica
- Carta geomorfologica
- Carta pedologica
- Carta della litologia superficiale
- Carta dell'idrografia
- Carta della pericolosità idraulica
- Carta dell'uso del suolo
- Carta delle reti ecologiche regionali
- Carta degli ecosistemi
- Carta della vegetazione (carta forestale) di area vasta
- Carta della vegetazione di dettaglio dell'area a sud del sedime
- Carta degli habitat rilevati nell'area a sud del sedime
- Carta degli habitat interessati dall'intervento
- Carta degli elementi d'interesse per il rumore aeronautico
- Rumore aeronautico allo stato attuale: curve isolivello LVA
- Rumore aeronautico allo stato progetto: curve isolivello LVA
- Rumore aeronautico allo stato di progetto: curve isolivello LVA confronto con lo stato attuale
- Rumore stradale complessivo allo stato attuale: curve isolivello Leq (A)
- Rumore stradale complessivo allo stato progetto: curve isolivello Leq (A)
- Contesto paesaggistico
- Struttura del paesaggio
- Il paesaggio di Malpensa: analisi diacronica
- Caratteri percettivi: Ambiti a frequentazione di grado elevato ed alta velocità di percorrenza
- Caratteri percettivi: Ambiti a frequentazione locale e bassa velocità di percorrenza 1/2

- Caratteri percettivi: Ambiti a frequentazione locale e bassa velocità di percorrenza 2/2
- Caratteri percettivi: Piste ciclabili
- Patrimonio culturale e storico-testimoniale
- Interventi di inserimento ambientale e territoriale: Logiche di intervento ed assetto complessivo
- Interventi di inserimento ambientale e territoriale: Potenziamento e riqualificazione dell'assetto vegetazionale
- Interventi di inserimento ambientale e territoriale: Centralità locali e ricucitura della rete sentieristica
- Interventi di inserimento ambientale e territoriale: Quadro d'insieme
- SIA Architettura dello studio, guida alla lettura e metodologie per l'analisi ambientale
- SIA Parte P1 - Obiettivi e Coerenze
- SIA Parte P2 - Lo stato attuale: l'ambiente e l'opera
- SIA Parte P3 - L'intervento: le alternative e la soluzione
- SIA Parte P4 - Gli impatti
- SIA Parte P5 - Lo stato post operam
- SIA - Piano di monitoraggio ambientale
- SIA-Sintesi non tecnica
- Relazione di Incidenza
  - Inquadramento dei siti Natura 2000 nell'ambito di studio
  - Operatività dell'Aeroporto: rotte, quote di volo degli aeromobili e ripartizione del traffico
  - Operatività dell'Aeroporto: livelli di valutazione del rumore aeroportuale
  - Gli habitat caratterizzanti i siti della RN2000
  - Studio di incidenza ambientale

### 3. IL MASTERPLAN AEROPORTUALE – RIFERIMENTI NORMATIVI

Si riporta quanto esplicitato dalla documentazione presentata.

Il Masterplan (o Piano di Sviluppo) aeroportuale rappresenta l'unico strumento di previsione, pianificazione e programmazione degli interventi di sviluppo di un aeroporto riconosciuto dalla normativa vigente ed è propedeutico alla realizzazione delle opere realizzate all'interno dei sedimi aeroportuali di proprietà dello Stato.

La natura urbanistica dello strumento è dichiarata dal D.L. 251/95 (Circolare del Ministero dei Trasporti e dei Lavori Pubblici n. 1408 del 23 febbraio 1996, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale 21.05.96, n. 117, avente ad oggetto: "Programmazione, approvazione e autorizzazione dei piani di sviluppo aeroportuale e delle opere da realizzare in ambito aeroportuale" Decreto Legge 28 giugno 1995, art. 1, comma 6, convertito nella Legge 3 agosto 1995, n. 351), che nell'art. 1, comma 6 stabilisce che l'approvazione del Piano di Sviluppo Aeroportuale comporta dichiarazione di pubblica utilità, nonché di indifferibilità e di urgenza, costituisce variante agli strumenti urbanistici esistenti ed assorbe la compatibilità urbanistica di tutti gli interventi in esso previsti.

La natura e i contenuti del Piano di Sviluppo Aeroportuale sono precisati dalla Circolare del Ministero dei Trasporti e della Navigazione e del Ministero dei Lavori Pubblici del 23.02.96 n. 1408, in cui si specifica che tale strumento *"indica per l'intero ambito aeroportuale la distribuzione delle opere e dei servizi, il quadro di consistenza delle opere e la loro compatibilità con i vincoli aeronautici, i tempi di attuazione, il programma economico-finanziario e può prevedere la definizione edilizia delle opere e dei manufatti compresi nel perimetro interessato"*.

Le "Linee Guida per la redazione dei Piani di Sviluppo Aeroportuale" ("Linee guida per la redazione dei piani di sviluppo aeroportuali" – ENAC – Dipartimento Sicurezza – Area infrastrutture aeroportuali – Ufficio Pianificazione Aeroportuale – prot. N. 4829/UPA del 22.11.01), emanate da ENAC nel 2001 in attuazione della sopra ricordata Circolare, specificano in maniera dettagliata i contenuti del Piano, gli aspetti tematici che devono essere affrontati e la documentazione da produrre.

In sintesi, le Linee Guida stabiliscono come il Masterplan rappresenti uno strumento di pianificazione strategica a breve, medio e lungo termine che, partendo da un'accurata analisi dello stato di fatto dell'aeroporto, del traffico registrato, del contesto territoriale e ambientale, dei vincoli correlati all'attività aeronautica, definisce:

- i futuri scenari di sviluppo del traffico dello scalo,

- i fabbisogni infrastrutturali necessari a rispondere alla crescita del traffico,
- l’assetto degli interventi previsti,
- le compatibilità con il contesto territoriale e i vincoli aeronautici,
- il rapporto con la programmazione statale e comunitaria nel settore trasporti,
- il programma di attuazione degli interventi nel tempo,
- le risorse economiche necessarie per l’esecuzione degli interventi e le fonti di finanziamento.

Il Masterplan è composto da:

- relazione tecnica descrittiva,
- elaborati grafici illustrativi,
- programma degli interventi previsti.

Si segnala che la natura di strumento di pianificazione del Piano di Sviluppo Aeroportuale è confermata anche dal Codice della Navigazione, che lo cita all’art. 714, in relazione agli ostacoli alla navigazione aerea.

Nella definizione del nuovo Masterplan di Malpensa si sono inoltre tenute in considerazione le indicazioni metodologiche proposte da ICAO – International Civil Aviation Organization (“Airport Planning Manual” – Doc. 9184-AN/902) e IATA – International Air Transport Association (“Airport Development Reference Manual” 10th Edition 2017).

Un altro fondamentale elemento di riferimento che ha guidato nella definizione preliminare delle caratteristiche riguardanti le infrastrutture “air side” è costituito dal manuale: “Certification Specifications and Guidance Material for Aerodrome Design – CS-ADR-DSN” (Issue 4 – 08.12.17) pubblicato dalla European Aviation Safety Agency (EASA).

#### **4. INTERVENTI PREVISTI**

Si riporta quanto esplicitato dalla documentazione presentata.

L'aeroporto di Malpensa svolge un ruolo fondamentale all'interno del sistema aeroportuale lombardo e nazionale poiché, insieme ad altri scali, serve la domanda di trasporto generata da una delle maggiori aree produttive presenti in Europa. Il Masterplan attualmente vigente per l'aeroporto di Malpensa è quello redatto nel 1985 ("Malpensa 2000 - Piano Regolatore Generale"). Nel 2017 si è attivato un processo di aggiornamento complessivo del Masterplan Aeroportuale che, pur mantenendo validi i principi generali e le linee guida contenuti nel Masterplan vigente, fosse in grado di definire un piano di sviluppo delle infrastrutture coerente con le esigenze specifiche dello scalo di Malpensa e, al tempo stesso, risultasse sufficientemente flessibile per accogliere diversi possibili scenari futuri del traffico aereo. Gli interventi previsti dal nuovo Masterplan aumenteranno l'efficienza operativa, la sicurezza, la flessibilità e la capacità dell'aeroporto, con conseguenti benefici non solo per i passeggeri che utilizzano lo scalo di Milano Malpensa, ma anche per l'intera comunità aeronautica e per il territorio in cui l'aeroporto è inserito.

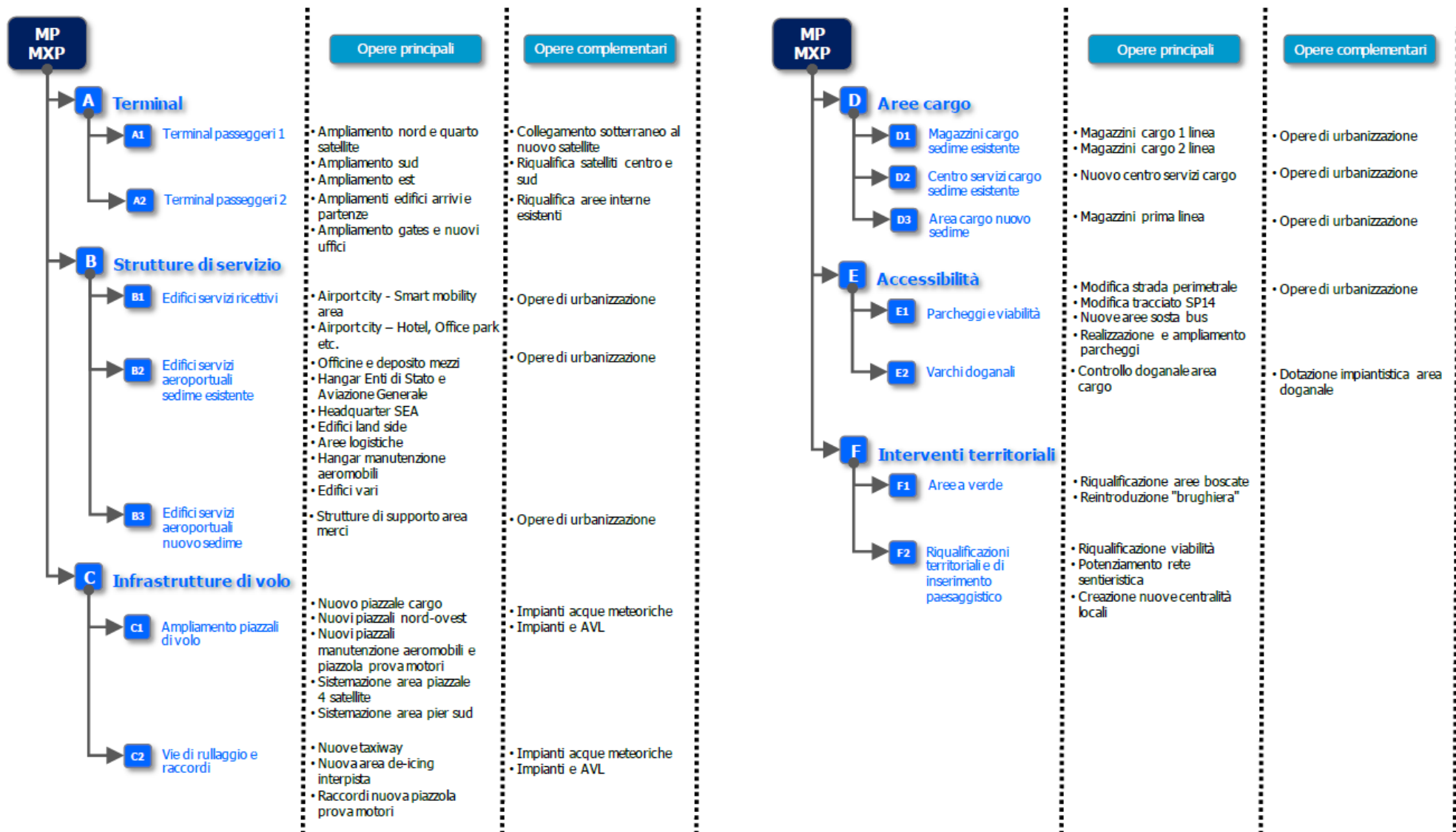
Il piano consegue ad un'ampia consultazione che, in oltre un anno di lavoro, ha visto coinvolte le diverse Direzioni SEA, al fine di individuare soluzioni condivise che coniugassero, in modo integrato, tutti i diversi aspetti di carattere funzionale, operativo e commerciale.

Nello specifico, il piano di sviluppo, attraverso la sua flessibilità e adattabilità agli scenari di domanda del traffico aereo, si propone di:

- ottimizzare l'utilizzo delle infrastrutture esistenti;
- incrementare la capacità operativa di vari sottosistemi e il livello di servizio offerto ai passeggeri, fino a consentire la gestione dei ca. 41 milioni di passeggeri/anno previsti per il 2035;
- individuare interventi localizzati di potenziamento delle infrastrutture aeronautiche al fine di incrementare l'efficienza dell'aeroporto e le prestazioni del sistema di piste, oltre che la capacità delle aree di sosta aeromobili;
- migliorare l'accessibilità al sistema aeroportuale e la possibilità di scambio intermodale tra i diversi sistemi di trasporto, anche attraverso la realizzazione di una "Smart Mobility Area" direttamente correlata al Terminal 1 e alla stazione ferroviaria;
- consolidare il ruolo di Malpensa quale aeroporto leader per il traffico cargo, attraverso il potenziamento delle facilities per gestire in fase finale di piano le circa 1,2 milioni di tonnellate/annue attese;

- considerare le diverse principali funzioni operative, analizzando il grado di compatibilità reciproca e con le presenze esterne all'aeroporto e verificare l'effettiva rispondenza del sistema alle esigenze attuali e prevedibili per il futuro;
- prevedere uno sviluppo di funzioni "real estate", complementari a quelle aeroportuali, grazie anche alla realizzazione di una nuova "Airport City" prospiciente il Terminal 1, al fine di dotare l'aeroporto di servizi in linea con gli standard offerti da altri scali europei ed internazionali;
- definire interventi di sviluppo che verranno realizzati per ciascuna delle tre fasi del Masterplan (2025-2030-2035) applicando criteri di modularità, in coerenza con la crescita progressiva del traffico passeggeri e merci;
- valutare gli interventi da un punto di vista della sostenibilità ambientale, con l'obiettivo di ridurre al minimo l'impatto prodotto sul territorio, sia in termini di acquisizione di aree esterne al sedime attuale, sia per quanto riguarda possibili fenomeni di inquinamento dell'ambiente naturale ed antropico che circonda lo scalo.

Nella successiva tabella sono riportate le opere complessive previste (principali e complementari).



## **5. OSSERVAZIONI E PARERI**

### **Osservazione n. 1:**

La valutazione di impatto ambientale (VIA) dei progetti, regolamentata dagli artt. 23-25 del D. Lgs.152/2006, ha la finalità di proteggere la salute umana, contribuire con un miglior ambiente alla qualità della vita, provvedere al mantenimento delle specie e conservare la capacità di riproduzione degli ecosistemi in quanto risorse essenziali per la vita. A questo scopo essa individua, descrive e valuta, in modo appropriato gli impatti ambientali di un progetto.

L'autorità competente in sede statale è il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare (MATTM) – Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la qualità dello Sviluppo (CreSS). La Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale - VIA e VAS (CTVA - VIA e VAS) svolge l'istruttoria tecnica finalizzata all'espressione del parere sulla base del quale sarà emanato il provvedimento di VIA, previa acquisizione di concerto con il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo.

La DVA (Direzione per le Valutazioni Ambientali del MATTM) ricevuta dal proponente l'istanza per l'avvio del procedimento di VIA, effettuata la verifica amministrativa sulla completezza dell'istanza, procede con l'immediata pubblicazione della documentazione nel Portale delle Valutazioni Ambientali.

Contestualmente alla pubblicazione della documentazione, la DVA:

- comunica via PEC a tutte le Amministrazioni ed Enti territoriali potenzialmente interessati (Autorità di bacino distrettuale, Enti di gestione delle aree naturali protette ove pertinenti con la localizzazione del progetto; Regione/i, Provincia/e o Città metropolitana/e, Comune/i, Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo in qualità di amministrazione concertante) l'avvenuta pubblicazione della documentazione sul proprio sito web. La medesima comunicazione è trasmessa anche al proponente ed alla CTVA (Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale) per l'avvio dell'istruttoria tecnica di competenza;
- pubblica l'avviso al pubblico predisposto dal proponente sul proprio sito web (Avvisi al pubblico: VIA). Le Amministrazioni comunali territorialmente interessate che hanno ricevuto la comunicazione via PEC di cui al punto precedente sono comunque tenute a dare informazione dell'avvenuta pubblicazione della documentazione sul



Portale delle Valutazioni Ambientali nel proprio albo pretorio informatico. La data della pubblicazione dell'avviso al pubblico nel Portale delle Valutazioni Ambientali rappresenta l'avvio ufficiale del procedimento ai fini della decorrenza dei termini di tutte le successive fasi e per l'adozione del provvedimento di VIA. Tali termini sono da considerarsi perentori ai sensi e per gli effetti della L. 241/1990.

**Si osserva come non sia stata rispettata la normativa in quanto non è stata notificata via PEC l'avvenuta pubblicazione alle seguenti Amministrazioni o Enti direttamente interessati ed in particolare:**

- **Enti territoriali direttamente interessati: Regione Piemonte, Provincia di Novara**
- **Comuni limitrofi all'aeroporto: Varallo Pombia, Pombia, Marano Ticino, Oleggio**
- **Comuni direttamente interessati agli impatti in quanto collocati sulle rotte di partenza o atterraggio dell'aeroporto: Castelletto Ticino, Cerano, Trecate, Romentino, Galliate, Cameri, Bellinzago Novarese**
- **Enti di gestione aree naturali protette pertinenti con la localizzazione del progetto: Ente di gestione delle aree protette del Ticino e del Lago Maggiore**

**La mancata notifica ha portato come conseguenza che gli Enti interessati non hanno potuto ottemperare all'obbligo di informazione dell'avvenuta pubblicazione della documentazione sul Portale delle Valutazioni Ambientali nel proprio albo pretorio informatico.**

**Ne consegue la impossibilità dei singoli cittadini degli Enti interessati di esprimere eventuali osservazioni.**

**Da ciò consegue l'illegittimità della procedura.**

## **Osservazione n. 2:**

La presenza della struttura aeroportuale di Malpensa, a confine del territorio novarese, rappresenta certamente un asset strategico da un punto di vista socio-economico per la Provincia di Novara, la provincia del VCO e l'intero territorio del Piemonte nord orientale. Per qualità e dimensioni del traffico passeggeri e traffico merci, rappresenta un punto di accesso strategico al sistema dei trasporti intercontinentali, ed è quindi indiscutibilmente fonte di opportunità di sviluppo per Novara e il Novarese; tuttavia non bisogna sottovalutare l'impatto ambientale che determina e che indubbiamente viene ad aggravarsi con un eventuale ampliamento della struttura aeroportuale.

Il territorio della provincia di Novara è caratterizzato ovviamente da una serie di strumenti urbanistici territoriali che ne definiscono caratteristiche, prospettive e vincoli.

Il Piano Territoriale Provinciale (PTP), approvato dal Consiglio Regionale il 05/10/2004 con DCR 383-28587, pubblicato sul B.U.R.P. n. 43 del 28/10/2004, affronta in modo approfondito le tematiche di contenuto ambientale e paesistico, riconoscendo come prioritaria la tutela e la valorizzazione dell'ambiente e del paesaggio.

Il territorio provinciale che maggiormente risente della presenza di Malpensa è l'area dell'Ovest Ticino Settentrionale in cui si riconoscono i seguenti "ambiti di paesaggio" individuati dal PTP e sottoposti, ai sensi dell'art. 2.3 delle Norme Tecniche di Attuazione, a tutela attiva ai fini della conservazione e valorizzazione del paesaggio e delle sue caratteristiche peculiari:

**la Valle fluviale del Ticino:** caratterizzata da elevatissima qualità ambientale e paesistica rappresentata oltre che dal fiume Ticino, anche da una fitta rete di canali irrigui, da fontanili e risorgive. Presenta aree boscate di grande pregio tanto da essere interamente considerata "biotopo" dalla Regione. Le unità ecosistemiche agricole sono diffuse e solo localmente condizionanti; limitata la presenza di unità edificate, in genere di ridotta consistenza, senza concentrazioni e poco condizionanti.

L'intera unità è compresa nel Parco Naturale della Valle del Ticino, area protetta regionale, istituita con LR 53 del 21/08/1978 e sottoposta a Piano d'area approvato con DCR 839-C.R.2194 del 21/02/1985.

Il Parco è designato come Sito di Importanza Comunitaria (SIC) e Zona di Protezione Speciale (ZPS) compreso nella regione biogeografica continentale, con la

denominazione IT 1150001 Valle del Ticino, con la finalità di conservare l'integrità del sito stesso.

Il PTP riafferma all'art. 2.4 delle NTA l'elevato valore ambientale, naturalistico, paesistico e territoriale dell'intera area a parco e il suo ruolo di caposaldo del progetto provinciale di rete ecologica.

All'art. 2.8 delle NTA il PTP propone, a tutela degli assetti paesistici e ambientali, un progetto di rilevanza provinciale, ai sensi della legge urbanistica regionale vigente, di Rete Ecologica, definito strategico, in quanto fondamentale per la riqualificazione e valorizzazione dell'intero territorio. Tale progetto, anche in adesione alle direttive Comunitarie, si propone di attivare politiche ambientali integrate con le politiche agricole e quelle urbane in modo da garantire uno sviluppo "sostenibile" del territorio e di unire gli aspetti strettamente "ecologici" al tema del paesaggio nella sua accezione più generale e legata agli aspetti percettivi.

Il PTP individua per la formazione del Progetto di Rete Ecologica le aree naturali protette quali capisaldi (matrici naturali) del sistema e le fasce di tutela dei corsi d'acqua naturali e artificiali, quali principali "corridoi" ecologici, all'interno dei quali vanno garantite le condizioni di naturalità (o biodiversità) necessarie a collegare tra di loro (a mettere in rete) i grandi areali naturali esistenti e previsti.

Le aste dei corsi d'acqua hanno un valore fondamentale per la costruzione della rete ecologica in quanto corridoio fondamentale di raccordo, di conservazione e di valorizzazione dell'ambiente, della flora e fauna caratteristici.

Le direttive del PTP sono quindi rivolte alla immediata tutela degli elementi principali individuati per la formazione di detta rete.

**la Piana irrigua dell'Ovest Ticino:** caratterizzata dalla posizione alta sul terrazzo fluviale, da una struttura agraria solida e consolidata, oggi orientata in prevalenza alla monocoltura di riso e/o mais con conseguente depauperazione delle superfici alberate.

I centri urbani di maggiore dimensione tendono a formare conurbazioni lineari di connessione con il capoluogo. Rilevante la questione delle cave attive e dismesse, anche sotto il profilo del degrado paesistico e del loro recupero e, anche per l'estensione delle aree impegnate, dell'aeroporto militare di Cameri e del bacino petrolchimico di Trecate.

L'ambito è soggetto al Piano Territoriale Regionale Ovest Ticino, approvato con DCR 417-11196 del 23/07/1997, specifico strumento di pianificazione per l'organizzazione e la disciplina dell'uso del suolo redatto dalla Regione Piemonte con il

preciso intento di tutelare un'area particolarmente delicata sotto il profilo paesistico-ambientale.

Per tale ambito il PTP promuove, così come previsto dal PTR Ovest Ticino, l'istituzione di zone di salvaguardia al confine del Parco Naturale della Valle del Ticino, con il fine di raccordare ed integrare paesaggisticamente e normativamente le aree già sottoposte a tutela con i territori circostanti.

Specifica attenzione deve essere posta alla particolare sensibilità paesistico-ambientale del paesaggio agrario, per il quale il PTP promuove il controllo sull'uso del suolo agrario e azioni di riqualificazione del territorio, anche in funzione di ricarica della qualità ambientale degli spazi non costruiti.

**l'ambito delle Colline moreniche del Basso Verbano:** caratterizzato morfologicamente dai dossi degli anfiteatri morenici, ancora in discreto equilibrio tra componente naturale ed antropica, dovuto alla consistente presenza delle aree boscate, ma a rischio di un crescente condizionamento dalle urbanizzazioni.

Per tale ambito il PTP conferma la specificità di luoghi e delle aree boscate, con l'obiettivo di tutelare e conservare le peculiari qualità paesistiche anche in considerazione delle possibili ripercussioni degli effetti indotti dall'aeroporto di Malpensa.

All'art. 2.7 delle NTA, il PTP individua l'area di rilevanza paesistica **dell'ambito paesistico di Pombia, Varallo Pombia e Castelletto Sopra Ticino** definito dal Decreto Ministeriale 1 agosto 1985 "Galassino" a tutela degli aspetti panoramici e storici della costa sovrastante la valle del Ticino. L'ambito perimetrato dal decreto è quasi contiguo all'ambito paesistico del Terrazzo di Cavagliano/Oleggio/Suno di competenza provinciale, di cui all'art. 2.6 delle NTA; ne è separato da una fascia prevalentemente destinata ad attività produttive, entro la quale è opportuno mantenere quantomeno degli spazi liberi da edificazione e destinati ai collegamenti "verdi" o "ecologici" tra gli ambienti naturali del terrazzo e la valle del Ticino.

L'ambito appartiene interamente al previsto P.T.O. dell'Ovest Ticino Settentrionale, di cui all'art. 4.15 delle NTA, al cui interno saranno definiti gli elementi normativi e territoriali di specifica salvaguardia e valorizzazione paesistico-ambientale ed i criteri di attenuazione e compensazione ambientale, in virtù della complessità dei fenomeni territoriali e ambientali in atto sull'area, anche in riferimento agli effetti generati dalla vicinanza allo scalo aeroportuale di Malpensa (sia sulla strutturazione territoriale che sulla rete della mobilità di merci e persone).

La tutela è finalizzata al riordino delle urbanizzazioni estremamente diffuse, caratteristiche di tutta la fascia alta sulla sponda fluviale, in vista di due aspetti

fondamentali: la conservazione delle prospettive e delle visuali sulla valle del Ticino e la valorizzazione del patrimonio storico-archeologico segnalato.

**Il nuovo Masterplan Aeroportuale di Malpensa 2035 non valuta in alcun elaborato gli impatti che l'aumento del traffico aereo induce sul territorio novarese, né in termini di inquinamento acustico, atmosferico, né gli effetti sulla viabilità: non sono inoltre valutati gli impatti sulla viabilità, già attualmente assolutamente insufficiente nei collegamenti tra il territorio novarese e la infrastruttura aeroportuale.**

**È quindi necessaria la completa rielaborazione dello studio di impatto ambientale, ed in particolare:**

- **Il quadro programmatico e territoriale deve essere integrato con l'indicazione degli strumenti urbanistici e territoriali della provincia di Novara a cui il progetto dovrà essere adeguato**
- **Le valutazioni degli impatti ambientali devono essere estese al territorio della provincia di Novara, con valutazioni di dettaglio**
- **Il piano di monitoraggio deve essere riformulato e integrato con riferimento al territorio novarese**
- **Le valutazioni sulla viabilità devono essere integrate con riferimento allo stato di fatto dello stato dei collegamenti con il territorio novarese e agli interventi da prevedere in funzione degli aumenti di traffico prevedibili per lo sviluppo dell'attività aeroportuale**

### **Osservazione n. 3:**

Il Masterplan 2035 prevede inoltre il potenziamento della rete viabile di accesso all'aeroporto di Milano Malpensa attraverso la realizzazione di 3 nuove infrastrutture stradali attualmente pianificate o in fase di progettazione:

- Tangenziale di Somma Lombardo: il progetto punta alla realizzazione di una strada che bypassi il tessuto urbano di Somma Lombardo e connetta le S333, la SS336 e la SP49 attraverso anche alla realizzazione di un ulteriore tratto viario denominato "Collegamento Besnate-Malpensa";
- Collegamento Besnate-Malpensa: è il collegamento tra l'uscita di Besnate sull'A26 e Malpensa, passando per Crenna, Ronchi e Cardano al Campo. Il progetto punta a completare il tracciato viario della Tangenziale di Somma Lombardo connettendo l'A8 diramazione con la SS36;
- Variante alla SS341 Gallaratese: L'intervento, è di 9,4 km complessivi e si attesterà in prossimità del punto di arrivo della Pedemontana Lombarda, in modo da realizzare un collegamento rapido fra il nord della Lombardia con la A4 (direzione Torino) e Milano (S.S. 11 e tangenziale ovest).

**Se ne deduce che non sono previsti interventi che interessano la viabilità di collegamento con il territorio novarese.**

**Si specifica che la viabilità attuale di collegamento è costituita dalle seguenti strade provinciali:**

- **SP 527 Oleggio-Lonate Pozzolo caratterizzata da sede stradale di larghezza insufficiente, tornanti e curve inadatte al traffico pesante sia nel tratto novarese, sia in quello del comune di Lonate Pozzolo. Il ponte sul fiume Ticino, costruito tra il 1887 e il 1889, rappresenta una strettoia impraticabile a doppio senso per pullman e autoarticolati: in pratica deve essere percorsa come senso unico alternato: il ponte è l'unico esempio sopravvissuto in Italia di ponte con struttura a graticcio simile a quella utilizzata nei ponti statunitensi.**
- **SS 336 Varallo Pombia-Somma Lombardo caratterizzata da sede stradale di larghezza insufficiente, tornanti e curve inadatte al traffico pesante sia nel tratto novarese, sia in quello del comune di Somma**

**Lombardo. Il ponte sul Ticino, realizzato nel 1942, coincide con lo sbarramento fluviale ed è interessato da problemi strutturali che ne hanno determinato frequenti interruzioni e limitazioni. Il ponte è inoltre chiuso dal 2016 ai mezzi pesanti superiori alle 3,5 t.**

- **SS 341 Galliate-Turbigo caratterizzata da sede stradale di larghezza insufficiente, tornanti e curve inadatte al traffico pesante nella discesa verso il Fiume Ticino. Il ponte sul fiume Ticino, ricostruito nel 1952, è caratterizzato da problemi strutturali che lo rendono in prospettiva inadatto al traffico indotto.**

**La situazione della viabilità da e per l'aeroporto è quindi già allo stato attuale gravemente insufficiente a fare fronte al traffico presente: un eventuale aumento dell'attività aeroportuale, non potrà che acuire tale problematicità.**

**È quindi assolutamente indispensabile che il progetto contempli anche interventi atti ad un adeguamento della viabilità verso il novarese.**

#### **Osservazione n. 4:**

Il Masterplan prevede un importante sviluppo dell'area cargo al fine di garantire un'adeguata capacità delle infrastrutture destinate alla gestione del traffico merci, coerentemente con i significativi incrementi stimati nel medio e lungo periodo dei volumi di merce servita.

L'area individuata per la realizzazione dei nuovi fabbricati è adiacente all'attuale "cargo city", a sud del sedime aeroportuale, al fine di ottimizzare le infrastrutture esistenti e consolidare la vocazione di questa area del sedime per la gestione del traffico merci.

Lo schema funzionale, che prevede l'allineamento dei nuovi fabbricati a quelli esistenti in modo da garantire un'ottimizzazione delle superfici e una distribuzione razionale dei flussi, è caratterizzato da magazzini "di prima linea", che fronteggiano da un lato il piazzale di sosta aeromobili e dall'altro la viabilità di servizio land-side.

L'intervento prevede 3 nuovi edifici cargo, ciascuno avente una superficie di ingombro a terra pari a circa 15.000 m<sup>2</sup> ed un'altezza massima pari a 15 m.

Il layout funzionale di massima dei suddetti fabbricati è concepito per poter ospitare al piano terra le attività principali di gestione delle merci (import-export), mentre è prevista la possibilità di realizzare un piano da dedicare eventualmente a spazi ad uso ufficio di supporto all'attività cargo, per una superficie complessiva stimata indicativamente in 3.000 m<sup>2</sup>. La volumetria complessiva è quindi pari a circa 225.000 m<sup>3</sup> per ciascuno dei 3 edifici.

Al fine di rispondere alle specifiche richieste espresse dal mercato e fronteggiare in modo adeguato le previsioni di aumento del traffico merci stimate per l'aeroporto di Malpensa, il Masterplan ha pianificato anche lo sviluppo di nuove strutture cargo di "seconda linea", che risulteranno adiacenti alle infrastrutture aeroportuali esistenti della "Cargo city", ad integrazione del sistema dei terminal cargo principali ("di prima linea"). L'area verrà collegata alla viabilità esterna (SS336) attraverso l'attuale svincolo di "Cargo city" e si è prevista la realizzazione all'interno del sedime aeroportuale di una nuova rotonda e di un nuovo tratto viario di accesso.

In prima fase si prevede la realizzazione di 7 fabbricati aventi una superficie complessiva di ingombro a terra pari a circa 41.000 m<sup>2</sup> ed un'altezza massima variabile da 8 a 10 m. La volumetria complessiva risulta quindi pari a circa 400.000 m<sup>3</sup>.



In seconda fase si prevede la realizzazione degli ultimi 2 edifici, anch'essi con un'altezza massima di 10 m ed una superficie di ingombro complessiva pari a ca. 10.000 m<sup>2</sup>. Ogni fabbricato sarà dotato di un piazzale antistante per la movimentazione, la sosta dei mezzi pesanti e le operazioni di carico/scarico e di un piccolo parcheggio operatori.

**Si evidenzia che l'espansione della Cargo City, porta evidenti problematiche connesse sia all'aumento di sorvoli, che a quelle del traffico indotto non sufficientemente valutate nello studio di impatto ambientale.**

**Sulla realizzazione di nuove strutture cargo di seconda linea, si fa notare che, anche a seguito della sfavorevole congiuntura economica degli ultimi anni, esistono nei territori limitrofi all'aeroporto, strutture equivalenti a quelle ipotizzate a livello progettuale, di fatto nuove e mai utilizzate per centinaia di migliaia di metri quadrati.**

**Si ritiene quindi che non sia comunque assentibile la scelta progettuale di tali nuove realizzazioni.**

### **Osservazione n. 5:**

Il Masterplan 2035 prevede la creazione di una Airport city e altre aree di sviluppo terziario.

L'area su cui verrà realizzata l'Airport City ha una superficie complessiva in pianta di circa 110.000 m<sup>2</sup>. Le principali funzioni che si ritiene di poter insediare all'interno di quest'area sono:

- Smart Mobility Area: nell'area prossima al Terminal 1 è stata prevista la realizzazione di un edificio destinato a funzioni pubbliche legate alla mobilità sostenibile, la cui superficie lorda complessiva è pari a ca. 10.000 m<sup>2</sup>, disposti su due livelli, per una volumetria complessiva di ca. 40.000 m<sup>3</sup>.
- Office Park, Hotel & Services: il complesso prevede la realizzazione di edifici destinati a funzioni prevalentemente terziarie, ricettive, e di servizio correlate al trasporto aereo per un totale di ca. 85.000 m<sup>2</sup> di superficie lorda e con una volumetria complessiva pari a ca. 391.000 m<sup>3</sup>. In questa zona risulterà pertanto prevedibile la realizzazione di nuovi hotel che integrino l'offerta attualmente presente in aeroporto ed ormai prossima alla saturazione e la realizzazione di palazzine uffici che si svilupperanno in particolar modo nelle aree più prossime al Terminal 1, mentre nella zona più ad ovest viene previsto solo l'insediamento di eventuali funzioni di servizio e di supporto con limitata presenza di operatori e visitatori. Si esclude invece totalmente, nell'ambito della nuova Airport City, la possibilità di realizzare insediamenti "sensibili" o ad alto carico antropico (scuole, centri commerciali, centri congressi, strutture sportive o per spettacoli che possano attirare volumi significativi di pubblico, ecc.).
- Parcheggi: sono previsti parcheggi a raso distribuiti all'interno dei diversi comparti dell'Airport City e a servizio degli addetti per una superficie complessiva pari a circa 25.000 m<sup>2</sup>. È inoltre previsto un parcheggio ad un livello interrato avente una superficie complessiva di circa 70.000 m<sup>2</sup>, che potrà essere destinato, in base alle effettive necessità espresse dal mercato, o agli operatori dell'Airport City o ai passeggeri che utilizzano il Terminal 1.

**Si evidenzia che la proposta progettuale manca completamente di una seria valutazione dell'impatto che tali realizzazioni avrebbero nel contesto dei centri abitati limitrofi all'aeroporto: in particolare ulteriori realizzazioni in ambito aeroportuale di edifici a funzione terziaria e ricettiva, penalizzerebbero in maniera evidente i cospicui investimenti effettuati nei**

**comuni limitrofi in particolare per le strutture ricettive già operanti e già fortemente penalizzate dalla presenza all'interno dell'aeroporto di una struttura ricettiva.**

**Si ritiene che tale parte del progetto presentato non sia assentibile per i motivi sopracitati.**

## **Conclusioni**

La Provincia di Novara, di concerto con i comuni interessati, esprime i rilievi e le osservazioni di cui ai punti precedenti, che si riassumono:

- **Si ribadisce come la Provincia di Novara e i comuni citati all'osservazione n. 1 siano direttamente, e non solo potenzialmente, interessati agli effetti diretti ed indiretti connessi all'attività aeroportuale e al suo progettato ampliamento: in tale contesto devono essere oggetto di avviso formale per quanto riguarda la presente fase di consultazione ed essere parte attiva nella formazione del giudizio finale del progetto presentato**
- **In mancanza di quanto esplicitato al punto precedente, la Provincia di Novara e i comuni interessati ricorreranno a quanto previsto in sede di giustizia amministrativa per evidente illegittimità della procedura**
- **La documentazione presentata è totalmente carente nella valutazione degli effetti indotti sul limitrofo territorio novarese, non considera le problematiche già oggi presenti e deve essere quindi totalmente integrata di valutazioni di merito**



COMUNE DI BELLINZAGO NOVARESE

ORIGINALE

Prot. N. 0013150

del 04/09/2020

~~DELIBERAZIONE~~ DELIBERAZIONE N. 112

DEL 03.09.2020

## Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

**OGGETTO: “AEROPORTO MILANO MALPENSA - MASTERPLAN AEROPORTUALE 2035”, APPROVAZIONE E CONDIVISIONE DELLE OSSERVAZIONI FORMULATE DALLA PROVINCIA DI NOVARA.**

L'anno *duemilaventi*, addì *tre* del mese di *settembre* alle ore *13,15* nella sede Comunale.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale, sono stati convocati per oggi a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano i Signori:

			Presenti	Assenti
1	SPONGHINI Fabio	Sindaco	X	
2	BAGNATI Matteo	Assessore - Vicesindaco	-	X
3	BOVIO Chiara	Assessore	X	
4	BOVIO Damiano	Assessore	-	X
5	MIGLIO Claudia	Assessore	X	
		Totale	3	2

Assiste all'adunanza il *Segretario Comunale* Dott. Francesco LELLA che provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Dott. SPONGHINI Fabio nella sua qualità di Sindaco, assume la *Presidenza* e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

N.112 IN DATA 03.09.2020

Oggetto: PROGETTO “AEROPORTO MILANO MALPENSA - MASTERPLAN AEROPORTUALE 2035”, APPROVAZIONE E CONDIVISIONE DELLE OSSERVAZIONI FORMULATE DALLA PROVINCIA DI NOVARA.

## LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- a seguito dell'avvio da parte dell'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (ENAC) della procedura di valutazione d'impatto ambientale (VIA) sul Progetto dell'“Aeroporto di Milano Malpensa-Masterplan aeroportuale 2035”, in data 07/07/2020 è stata avviata la fase di consultazione pubblica di cui all'art. 24, comma 1, d.lgs. n. 152/2006, come sostituito dall'art. 13, comma 1, d.lgs. n. 104/2017;
- ai sensi del medesimo art. 24, comma 3, d.lgs. n. 152/2006, entro il termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso, “chiunque abbia interesse può prendere visione, sul sito web, del progetto e della relativa documentazione e presentare le proprie osservazioni all'autorità competente, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi. Entro il medesimo termine sono acquisiti per via telematica i pareri delle Amministrazioni e degli enti pubblici che hanno ricevuto la comunicazione di cui all'articolo 23, comma 4”;
- è interesse di questo Comune formulare le proprie considerazioni, stante la vicinanza con le strutture aeroportuali e l'impatto che esse hanno sul territorio, interessato anche dalla prossimità con l'aeroporto militare di Cameri;

Vista la relazione predisposta dalla Provincia di Novara in data 03/09/2020, approfonditamente esaminata dalla Giunta comunale, la quale riassume in modo ampiamente condivisibile le problematiche rilevate dallo studio e richiede di sottoporre alla valutazione ambientale strategica ulteriori elementi che sono stati ignorati senza una chiara motivazione o il sufficiente approfondimento;

Ritenuto di condividere le perplessità e le critiche esposte dalla Provincia di Novara in ordine al progetto, con particolare riferimento agli aspetti ambientali, oggetto della procedura di VIA, essendo evidentemente necessario escludere ogni dubbio di sottovalutazione di elementi anche solo potenzialmente dannosi;

Senza la necessità dei pareri di cui all'art. 49, comma 1, d.lgs. n. 267/2000, stante la natura di indirizzo politico amministrativo del presente atto;

Con voti unanimi favorevoli, espressi nei modi di legge,

## DELIBERA

1. di condividere ed approvare le osservazioni tecniche predisposte dalla Provincia di Novara in merito allo studio d'impatto ambientale sul progetto “Aeroporto di Milano Malpensa-Masterplan aeroportuale 2035”, presentato da S.E.A. S.p.a., allegate al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;
2. di condividere, recepire e fare proprio, in particolare, il fascicolo “Osservazioni e pareri”, nel quale la Provincia di Novara esprime il proprio giudizio sul progetto;

3. di dare atto che le relazioni di cui ai punti precedenti costituiscono anche per questo Comune formali “osservazioni” al progetto ed allo studio di impatto ambientale ad esso inerente;
4. di trasmettere il presente atto al Ministero dell’Ambiente e della tutela del territorio e del mare e alla Regione Piemonte-Direzione Ambiente, tramite la Provincia di Novara;
5. successivamente e separatamente, stante l'urgenza di provvedere, con voti unanimi favorevoli, espressi nei modi di legge, di dichiarare l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4, d.lgs. n. 267/2000.







**COMUNE DI CAMERI**  
PROVINCIA DI NOVARA

---

**VERBALE DI DELIBERAZIONE  
DELLA GIUNTA COMUNALE N. 92**

**OGGETTO:**

**AEROPORTO MILANO MALPENSA - MASTERPLAN 2035. APPROVAZIONE DELLE OSSERVAZIONI PRESENTATE DALLA PROVINCIA DI NOVARA E ASSOCIAZIONE COVEST.**

L'anno duemilaventi addì tre del mese di settembre alle ore quindici e minuti zero nella sede comunale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, si è riunita la Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
PACILEO Giuliano - Sindaco	Sì
BAIESI Valerio - Assessore	Sì
GAMBARO Simone - Assessore	Sì
MONFRINOLI Arch. Rosa Maria - Assessore	Sì
NARDULLI Elena - Assessore	Sì
TOSCANI Pierangelo - Vice Sindaco	Sì
Totale Presenti:	6
Totale Assenti:	0

Assiste il Segretario Generale BRERA Dott. Gianfranco il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sindaco PACILEO Giuliano assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che è stata avviata la procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale sul progetto dell'Aeroporto di Milano – Malpensa – Masterplan 2035 proposto da ENAC e che la consultazione pubblica è stata avviata il 7 luglio 2020.

Visto l'art. 24, comma 2 e 3 del D. Lgs. 152/2006, il quale prevede che le osservazioni ai Masterplan devono pervenire entro il termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso al pubblico nel Portale delle valutazioni ambientali del Ministero dell'Ambiente.

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 84 del 30 luglio 2020 con la quale si è stabilito:

1. di richiedere agli enti competenti il rinvio del termine attualmente annesso alla presentazione delle osservazioni al Masterplan Malpensa 2035, fissato per il giorno 5 settembre 2020, al fine di poter provvedere, con la disponibilità del personale interno e dei professionisti, all'elaborazione di documentazione che possa osservare in modo costruttivo uno sviluppo urbanistico che impatterà rilevantemente sul nostro territorio, sia da un punto di vista infrastrutturale sia da un punto di vista ambientale.
2. di chiedere l'elezione di nuovo termine per le ragioni di cui al punto primo, oltre che per le ragioni annesse allo stato emergenziale dipendente da COVID 19, 31 ottobre 2020, e deliberato con DPCM dell'11 luglio 2020, nel giorno 30 settembre 2020.

Ritenuto di riconoscere, alla tematica di sviluppo di Malpensa, una elevata rilevanza l'attuale impatto esistente sul territorio camerese, sia da un punto di vista ambientale sia da un punto di vista sanitario come evidenziato nei documenti ARPA Piemonte e ASL Lombardia e derivante dall'attività aeroportuale e accessoria con la relativa pressione antropica e infrastrutturale.

Viste le osservazioni allegare redatte dalla Provincia di Novara e dall'Associazione COVEST, allegare alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.

Visto il D. Lgs. 152/2006;

Visto il D. Lgs. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

con voti unanimi e palesi

### DELIBERA

Di approvare, per le motivazioni illustrate in premessa, i contenuti dei due allegati alla presente deliberazione, riservandosi di produrre ulteriori e successive memorie integrative.

Si delibera l'immediata eseguibilità e l'immediato invio tramite PEC al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per la Crescita la Qualità dello Sviluppo.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE  
Firmato Digitalmente

PACILEO Giuliano

IL SEGRETARIO GENERALE  
Firmato Digitalmente

BRERA Dott. Gianfranco



# COMUNE DI CASTELLETTO SOPRA TICINO

*Provincia di Novara*

C.A.P. 28053 – TEL.0331/971920 FAX 0331/962277

COPIA

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**N. 123**

### OGGETTO :

### **PRESA D'ATTO OSSERVAZIONI E PARERI AL MASTERPLAN AEROPORTUALE 2035 - ATTO DI INDIRIZZO**

L'anno **duemilaventi**, addì **tre**, del mese di **settembre** alle ore **16:00** ed in prosieguo convocata nei modi di legge si è riunita la GIUNTA COMUNALE nella solita sala del Municipio e fatto l'appello nominale risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presente/Assente
Massimo Stilo	SINDACO	Presente
Alessandra Zarini	ASSESSORE	Presente
Vito Diluca	VICE SINDACO	Presente
Marta Moalli	ASSESSORE	Assente
David Amelio Luigi Guenzi	ASSESSORE	Presente
Sonia Fanchini	ASSESSORE	Assente

Presenti 4 Assenti 2

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Gabriella Dott.ssa Grosso il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. Stilo Massimo nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

PRESO ATTO della relazione relativa alle osservazioni al Masterplan aeroportuale di Malpensa 2035 attualmente in fase di VIA presso il Ministero dell'Ambiente, redatte dall'ing. Paolo Nuvolone con studio in Stresa, appositamente incaricato dalla Provincia di Novara, e pervenute al protocollo di questo Ente in data 03/09/2020 al n. 0023233;

CONSIDERATO, come evidenziato dal professionista, che l'esame della documentazione progettuale presentata nel Masterplan Malpensa 2035, porta a verificare come incredibilmente il territorio novarese sia stato ancora una volta completamente ignorato in ogni elaborato progettuale, relazione, tavole grafiche, valutazioni degli impatti ambientali, opere compensative previste: si contesta quindi la validità complessiva della documentazione presentata in quanto emerge una grave carenza complessiva.

CONDIVISE le osservazioni riportate in tale elaborato; in particolare a pagina 15 viene eccepita la mancata notifica via PEC della avvenuta pubblicazione della VIA al Comune di Castelletto Sopra Ticino

DATO ATTO che:

- per effetto della mancata notifica gli Enti non hanno potuto ottemperare all'obbligo di informazione dell'avvenuta pubblicazione della documentazione sul portale della Valutazione Ambientale nel proprio albo pretorio informatico;
- ne è conseguita l'impossibilità dei singoli cittadini degli Enti interessati di esprimere eventuali osservazioni e l'illegittimità della procedura;

ATTESO che l'ing. Nuvolone osserva ancora che il nuovo Masterplan aeroportuale di Malpensa 2035 non valuta in alcun elaborato gli impatti che l'aumento del traffico aereo induce sul territorio novarese, né in termini di inquinamento acustico, atmosferico, né gli effetti sulla viabilità: non sono inoltre valutati gli impatti sulla viabilità, già attualmente assolutamente insufficiente nei collegamenti tra il territorio novarese e la infrastruttura aeroportuale;

EVIDENZIATO che l'espansione della Cargo City, porta evidenti problematiche connesse sia all'aumento di sorvoli, che a quelle del traffico indotto non sufficientemente valutate nello studio di impatto ambientale.

DATO ATTO che sul presente atto di indirizzo politico non vengono espressi i pareri di regolarità tecnica di cui all'art. 49 del D. Lgs. 267/2000;

Con voti favorevoli unanimi espressi nei modi di legge

## DELIBERA

- 1) DI DARE ATTO, che la proposta progettuale relativa all'intervento "Aeroporto Milano Malpensa – Masterplan aeroportuale 2035" manca completamente di una seria valutazione dell'impatto che tali realizzazioni avrebbero nel contesto dei centri abitati limitrofi all'aeroporto;

- 2) DI APPROVARE e fare proprie le osservazioni redatte dall'ing. Paolo Nuvolone, incaricato dalla Provincia di Novara, pervenute a questo Ente con nota prot. 0023233 del 03/09/2020;
- 3) DI TRASMETTERE copia del presente atto alla Provincia di Novara;
- 4) DI DICHIARARE, con separata votazione, il presente atto immediatamente esecutivo.

---

Letto, confermato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**  
F.to Stilo Massimo

**IL Segretario Comunale**  
F.to Gabriella Dott.ssa Grosso

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE (art. 124 D.Lgs. 267/00)**

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per giorni consecutivi a partire dal            al            .

Castelletto S. Ticino, lì

Reg. Pubbl. n.

**IL Segretario Comunale**  
F.to Gabriella Dott.ssa Grosso

---

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

**Divenuta esecutiva in data**

- Per la scadenza del termine di 10 giorni dalla data di pubblicazione (art. 134, comma 3 - del D.lgs 267/2000)

Castelletto S. Ticino, lì

**IL Segretario Comunale**  
F.to Gabriella Dott.ssa Grosso

---

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Castelletto S. Ticino, lì

**IL Segretario Comunale**  
Gabriella Dott.ssa Grosso





## Comune di Marano Ticino

Provincia di Novara

www. maranoticino comune.no.it  
PEC: info@pec.comune.maranoticino.no.it

Tel. 0321.923022- Fax 0321.923108

Marano Ticino, 03/9/2020

Invio 1/2 PEC

Spett.le

**PROVINCIA DI NOVARA**  
PIAZZA MATTEOTTI, 1  
28100 NOVARA

**OGGETTO: AEROPORTO DI MILANO MALPENSA – VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE DEL MASTERPLAN 2035 – OSSERVAZIONI E PARERI**

**PRESA D'ATTO**

Visto l'avvio della consultazione pubblica relativa alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale sul progetto dell'Aeroporto di Milano Malpensa – Masterplan 2035, avvenuto in data 07/7/2020;

Visto quanto disposto dal D. Lgs. 152/06 e smi in merito ai termini di presentazione delle osservazioni relative alle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale;

Viste le osservazioni pervenute al protocollo di questo Ente in relazione al suddetto procedimento da parte di:

- COVEST ONLUS in data 02/9/2020;
- COMITATO DEI CITTADINI DI VARALLO POMBIA PER L'AEROPORTO MALPENSA in data 03/9/2020;
- PROVINCIA DI NOVARA in data 03/9/2020;

il sottoscritto MERLI FRANCO, in qualità di Sindaco del Comune di Marano Ticino,

DICHIARA

di condividere e approvare i contenuti delle osservazioni presentate dai sopra elencati soggetti.



IL SINDACO  
(Franco Merli)

*er*



# COMUNE DI OLEGGIO

PROVINCIA DI NOVARA

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N.190

### OGGETTO:

<b>AEROPORTO MILANO MALPENSA-MASTERPLAN 2035- APPROVAZIONE OSSERVAZIONI PROVINCIA DI NOVARA</b>
---

L'anno **duemilaventi** addì **tre** del mese di **settembre** alle ore **diciotto** e minuti **quarantacinque** nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero per oggi convocati i componenti di questa Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. BALDASSINI ANDREA - Sindaco	Si
2. CARAGLIA PAOLA - Vice Sindaco	Si
3. BALOCCO ALESSANDRA - Assessore	Si
4. BELLINI DIEGO - Assessore	Si
5. BELLISSIMO GIUSEPPE - Assessore	Si
6. MURATORE GIUSEPPE - Assessore	Si
Totale Presenti:	6
Totale Assenti:	0

Con l'intervento e l'opera del Segretario Generale Dott. BOGGI GIOVANNI il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. BALDASSINI ANDREA assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

Appurato che è stata avviata la procedura di valutazione d'impatto ambientale sul Progetto dell'Aeroporto di Milano Malpensa-Masterplan 2035 da ENAC e che la consultazione pubblica è stata avviata il 07.07.2020;

Visto l'art. 24, comma 2 e 3 del D. Lgs. 152/2006, il quale prevede che le osservazioni al Masterplan devono pervenire entro il termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso al pubblico sul portale delle valutazioni ambientali del Ministero dell'Ambiente;

Considerato che il termine ultimo per la presentazione delle osservazioni del Masterplan di Malpensa 2035, verrebbe a scadere il 05 Settembre 2020;

Atteso che da una valutazione di tale studio emergono diversi elementi critici e/o contraddittori, soprattutto dal punto di vista ambientale;

Vista la relazione bozza predisposta dalla Provincia di Novara esaminata nel corso dell'adunanza della Commissione Consiliare allargata a tutti i consiglieri comunali di Oleggio in data 02.09.2020, nel corso della quale la relazione è stata approvata all'unanimità, che riassume le problematiche rilevate dallo studio e sottopone alla valutazione ulteriori elementi che sono stati scartati senza una reale motivazione e/o approfondimento, che costituiscono le osservazioni d'ufficio;

Ricevuta la relazione definitiva della Provincia di Novara in data 03.09.2020, assunta al ns.prto.n.18817 in pari data, di cui sopra;

Visto il parere favorevole del Resp. del Settore Ambiente in ordine alla regolarità tecnica, espresso ai sensi dell'art. 49 del D. LGS. 267/00;

Atteso che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulle finanze dell'Ente, per cui è possibile prescindere dall'acquisizione del parere di regolarità contabile;

Visto il parere favorevole del Segretario Generale sotto il profilo di legittimità, richiesto nel corso dell'adunanza;

Con voti unanimi, espressi per alzata di mano nelle forme e modi di legge;

### DELIBERA

1. Di approvare le osservazioni tecniche predisposte dalla Provincia di Novara in merito allo studio d'impatto ambientale sul nuovo master plan dell'aeroporto di Malpensa ed allegate al presente atto per costituirne parte essenziale;
2. di recepire e far proprio il fascicolo " Osservazioni e pareri " nel quale la Provincia di Novara esprime il proprio giudizio sul progetto " Nuovo Master Plan Aeroportuale dell'aeroporto di Malpensa";
3. di dare atto che le relazioni di cui ai punti precedenti costituiscono formale osservazioni al progetto ed allo studio di impatto ambientale inerenti il progetto denominato " *Aeroporto di Malpensa. Valutazione di impatto ambientale del Nuovo Master Plan Aeroportuale*" presentato dalla S.E.A. Spa;
4. di impegnare il Sindaco a trasmettere al Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare e alla Regione Piemonte-Direzione Ambiente la presente deliberazione completa delle osservazioni che ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

Successivamente,

**LA GIUNTA COMUNALE**

Con voti unanimi, espressi per alzata di mano

**DELIBERA**

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi di legge.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco  
FIRMATO DIGITALMENTE  
BALDASSINI ANDREA

Il Segretario Generale  
FIRMATO DIGITALMENTE  
Dott. BOGGI GIOVANNI



N. Reg. **53**

## **COMUNE di POMBIA**

(Provincia di Novara)

### **VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

**OGGETTO: AEROPORTO DI MILANO MALPENSA MASTERPLAN 2035 -  
OSSERVAZIONI E PARERI**

L'anno **DUEMILAVENTI** il giorno **DUE** del mese di **SETTEMBRE** alle ore **quindici** e minuti **quindici** nella sede comunale in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Sigg:

	<b>COGNOME E NOME</b>	<b>Presente</b>	<b>Assente</b>
<b>1</b>	GRAZIOLI Giovanni	X	
<b>2</b>	ARLUNNO Nicola	X	
<b>3</b>	MELONE Stefano		X

Assume la presidenza il Sig. GRAZIOLI Giovanni nella sua qualità di Sindaco con l'assistenza del Segretario Comunale Sig. Dott. Armando PASSARO

Previa le formalità di legge e constatata la legalità della seduta, la Giunta Comunale passa alla trattazione dell'oggetto sopraindicato.

## OGGETTO:

# AEROPORTO DI MILANO MALPENSA MASTERPLAN 2035 - OSSERVAZIONI E PARERI

## LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE è stata avviata la procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale sul Progetto dell'Aeroporto di Milano Malpensa - Masterplan 2035 proposto da ENAC e che la consultazione pubblica è stata avviata il 7/07/2020;

VISTO l'art.24 comm. 2 e 3 del d.lgs.152/2006, il quale prevede che le osservazioni ai Masterplan devono pervenire entro il termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso al pubblico nel Portale delle valutazioni ambientali del Ministero dell'Ambiente;

CONSIDERATO CHE il termine ultimo per la presentazione delle osservazioni del Masterplan di Malpensa 2035, verrebbe a scadere il 5 settembre 2020;

RICHIAMATA la deliberazione C.C. n.20 del 31/07/2020 con la quale si decideva:

- di richiedere agli Enti competenti il rinvio del termine attualmente annesso alla presentazione delle osservazioni al Masterplan Malpensa 2035, spirante il 5 settembre 2020, al fine di poter provvedere con la disponibilità del personale interno e dei professionisti all'elaborazione di documentazione che possa osservare in modo costruttivo uno sviluppo urbanistico che impatterà rilevantemente sul nostro territorio, sia da un punto di vista infrastrutturale sia da un punto di vista ambientale;
- di richiedere l'elezione di **nuovo termine**, oltre che per le ragioni annesse allo stato emergenziale dipendente da COVID-19, 31 ottobre 2020, e deliberato con DPCM del 11 luglio 2020, nel giorno **30 settembre 2020**;

PRESO ATTO che dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo non è pervenuta nessuna comunicazione di nuovo termine per la presentazione delle osservazioni al Masterplan Malpensa 2035;

ESAMINATO e ritenuto meritevole di accoglimento il documento di Osservazioni e Pareri – Settembre 2020 predisposto dal C.OVES.T – Comitato Ovest Ticino contro i disagi causati dall'aeroporto di Malpensa 2000 con sede in Varallo Pombia (NO) Via Simonetta n.3 inerente la valutazione di impatto ambientale del Masterplan 2035 Aeroporto di Malpensa (ns. prot. n.5646 del 02/09/2020);

DATO ATTO che questo Comune ha già espresso il parere ambientale negativo:

- allo studio di impatto ambientale e sul Master Plan della SEA con delibere di C.C. n. 25 del 18/07/2011 e n. 24 del 26/07/2012;
- sui Chiarimenti di SEA – Documentazione Novembre 2012 con delibera G.C. n.13 del 14/02/2013;

RITENUTO di fare proprie le conclusioni e le richieste contenute nel documento di Osservazioni e Pareri – Settembre 2020 predisposto dal C.OVES.T – Comitato Ovest Ticino contro i disagi causati dall'aeroporto di Malpensa 2000 con sede in Varallo Pombia (NO) Via Simonetta n.3;

VISTO il parere favorevole preventivo del Responsabile del Servizio ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 267/2000;

CON votazione palese favorevole espressa nei modi di legge;

## **DELIBERA**

1. Di approvare documento di Osservazioni e Pareri – Settembre 2020 predisposto dal C.OVES.T – Comitato Ovest Ticino contro i disagi causati dall'aeroporto di Malpensa 2000 con sede in Varallo Pombia (NO) Via Simonetta n.3 inerente la valutazione di impatto ambientale del Masterplan 2035 Aeroporto di Malpensa, che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;
2. di confermare il parere ambientale negativo al suddetto studio di impatto ambientale e sul Master Plan della SEA già espresso con delibere di C.C. n. 25 del 18/07/2011 e n. 24 del 26/07/2012;
3. di confermare il parere ambientale negativo sui Chiarimenti di SEA – Documentazione Novembre 2012 già espresso con delibera G.C. n.13 del 14/02/2013;
4. di fare proprie le conclusioni e le richieste contenute nel documento di Osservazioni e Pareri – Settembre 2020 predisposto dal C.OVES.T – Comitato Ovest Ticino contro i disagi causati dall'aeroporto di Malpensa 2000 con sede in Varallo Pombia (NO) Via Simonetta n.3 dando parere negativo al SIA del MASTEPLAN 2035 di MALPENSA;
5. di dare mandato al Sindaco di trasmettere, entro la scadenza dei termini previsti dal Ministero dell'Ambiente per la presentazione dei pareri, al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo – Via Cristoforo Colombo 44 – 00147 Roma – la presente deliberazione completa delle osservazioni testè approvate;
6. di sottoporre al Consiglio Comunale la presente deliberazione per presa d'atto con apposita deliberazione nei termini di legge;
7. di dichiarare la presente deliberazione, con votazione separata ed esito favorevole, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000.

\*\*\*\*\*



Letto, approvato, sottoscritto digitalmente ai sensi del d.lgs. n. 82/2005

IL SINDACO  
F.to (GRAZIOLI Giovanni)

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to (Dott. Armando PASSARO)

---

Copia cartacea conforme al documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. n. 82/2005.

Lì, \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale



# COMUNE DI VARALLO POMBIA

PROVINCIA DI NOVARA

✉ Via Simonetta n.3 - Villa Soranzo - C.A.P. 28040 - ☎ 0321.95355 FAX 0321.95182  
Pec: protocollo@pec.comune.varallopombia.no.it

Varallo Pombia, 04 SET 2020

Prot. n. 10134

Spett.le  
Provincia di Novara  
Piazza Matteotti, 1  
28100 - Novara

Trasmissione a mezzo PEC.

**OGGETTO:** Procedura Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/20096 relativa al progetto "Aeroporto di Milano Malpensa - Osservazioni Masterplan aeroportuale 2035".

Con la presente si comunica che questa Amministrazione condivide pienamente le Osservazioni della Provincia di Novara, del "Comitato dei Cittadini di Varallo Pombia per l'Aeroporto di Malpensa" e del C.OVEST, trasmesse ai ns. Uffici nei giorni scorsi.

Non avendo in servizio un Segretario Comunale non è stato possibile deliberare con atto di Giunta, seguirà approvazione delle osservazioni con deliberazione di Consiglio Comunale in data 15 settembre 2020.

Distinti saluti



Il Sindaco  
Alberto Pilone

In allegato documenti condivisi:

- Osservazioni della Provincia di Novara;
- Osservazioni del Comitato dei Cittadini di Varallo Pombia per l'Aeroporto di Malpensa;
- Osservazioni del C.OVEST.